



Comune della Spezia



Provincia della Spezia

Comunicato stampa

L'evoluzione delle Forze Armate e le prospettive dell'area della Spezia

Pagano e Ricciardi : “Positivo confronto con la Marina. Ora le risposte dal Governo”

La Spezia, 2 ottobre – A commento del dibattito che si è sviluppato nel corso del seminario “L'evoluzione delle Forze Armate e le prospettive dell'area della Spezia” il Sindaco Giorgio Pagano e il Presidente della Provincia Giuseppe Ricciardi hanno dichiarato quanto segue:

“Il confronto che si è sviluppato nel corso del seminario di ieri è stato positivo. Si è avviato un percorso di approfondimento e si sono definiti impegni più precisi su alcuni filoni sulla base dei quali è possibile costruire concrete opportunità di rilancio e valorizzazione per il nostro Arsenal e il settore della difesa.

La Marina, che ha confermato con le parole dell'Ammiraglio Biraghi il ruolo essenziale della nostra base navale, deve procedere a qualificare l'Arsenale sul piano tecnologico e professionale per farne un polo di manutenzione di qualità che, in sinergia con il sistema produttivo locale pubblico e privato, sia a servizio non solo della Marina italiana, ma anche di quelle che operano nel Mediterraneo e della cantieristica civile. Quello che si profila con più chiarezza è dunque un nuovo ruolo per l'Arsenale: un Arsenal aperto anche all'industria privata che in questo modo può trovare le risorse e gli investimenti necessari al suo rilancio. Una prospettiva sulla quale ieri si è registrata una forte volontà a collaborare da parte di Fincantieri e Finmeccanica. Un Arsenal, poi, che valorizzi anche il sistema produttivo locale della piccola e media impresa che, organizzandosi in consorzi e coordinando le proprie attività, punti ad una sempre maggiore qualificazione e valorizzazione di professionalità e ad una più forte competitività.

Anche sul punto delle prospettive di sviluppo della nostra Università e delle possibili sinergie da attivare rispetto a tale obiettivo, è emersa una chiara volontà di collaborazione da parte della Marina. L'Ammiraglio Biraghi ha dato piena disponibilità al confronto sulla questione delle aree per arrivare ad avere una nuova sede dell'Università nel cuore della città ed anche rispetto al fatto di far confluire alla Spezia alcune attività universitarie, quali corsi e master, che la Marina promuove oggi in altre sedi.

E' emerso dunque con chiarezza il fatto che si rende necessario fare sistema nella ricerca e nello sviluppo delle nuove tecnologie. Si deve puntare alla nascita di un vero e proprio distretto tecnologico coordinando le attività che già oggi svolgono le singole imprese (come ad esempio l'OTO Melara con il Sant'Anna, Fincantieri con l'Università di Genova etc.) e coinvolgendo la Marina e gli altri centri presenti sul territorio (Saclant, Mariperman). L'obiettivo è quello di sviluppare le nuove tecnologie e le loro applicazioni nel campo della difesa e in quello civile in modo duale al fine di concorrere al processo di diversificazione produttiva, puntando alla crescita e alla qualificazione del tessuto delle piccole e medie imprese.

Per quanto riguarda infine la questione delle aree non più strategiche ed oggi sottoutilizzate, si è manifestata una positiva disponibilità al confronto, un confronto che deve allargarsi a tutto il sistema difesa al fine di poter procedere ad una piena valorizzazione turistica del borgo di Cadimare.

Sono questi punti fondamentali sui quali la città e le istituzioni locali hanno da tempo avviato un lavoro progettuale che ha trovato nel Piano Strategico un momento di importante approfondimento e sui quali si è registrata ieri una positiva sintonia da parte dei rappresentanti della Marina. E' un fatto di rilievo rispetto al quale il Governo non potrà rimanere indifferente e dovrà dare finalmente quelle risposte che la nostra città e il nostro territorio attendono ormai da troppo tempo”.